



Ministero dei Lavori Pubblici
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE DI

B A R I

LAVORI di costruzione di case popolari in Ostuni -
Lotti 11° - 12° e 13°
eseguiti dall'Impresa : SPECCHIA Vitantonio da
Ostuni per l'Istituto Autonomo Case Popolari per
la Provincia di Brindisi
per contratto in data 16 giugno 1956.

=====

RELAZIONE = VERBALE DI VISITA = CERTIFICATO COLLAUDO

PROGETTO PRINCIPALE : Il progetto principale in
data febbraio 1956 venne redatto dall'Istituto Auto
nomo Case Popolari di Brindisi e giusta il progetto
stesso era preventivata la seguente spesa:

1 - per opere a misura a base d'asta L.59.200.000,-

A disposizione dell'Amministrazione:

2 - per allacciamenti alle reti

elettrica idrica e fogna L. 840.000,-

3 - per spese generali il 5% L. 2.960.000,-

Totale L.63.000.000,-

=====

Il progetto fu approvato con provvedimento n°4756
del 15/5/1955 del Ministero dei LL.PP.-Div.XVI:

*Cibulke Ammend
Specchia Vitantonio
Vice
Vice*

PERIZIA SUPPLETIVA : Oltre il progetto principale venne redatta una perizia suppletiva in data 31 gennaio 1957, dell'importo di L. 2.089.760, di cui:

a) per lavori a misura al netto del ribasso d'asta
del 3,53% L. 1.992.000,-

b) a disposizione dell'Amm/ne
per spese generali il 5% L. 97.760,-

Totale L. 2.089.760,=

Essa venne approvata con provveditoriale del 17 aprile 1957, n°3751.

ASSUNTORE DEI LAVORI : Nell'esperimento d'asta rimase deliberatario il Sig. Vitantonio Specchia fu Cataldo da Ostuni.

CONTRATTO : Il contratto principale venne stipulato in data 16/6/1956, e venne approvato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Case Popolari di Brindisi in data 10.11.1956, n°347 ai sensi dell'art.151 del R.D.28.4.1938, n°1165, e venne registrato a Brindisi addì 27.6.1956 al n°1844 Mod.I Vol.108.

IMPORTO CONTRATTUALE : L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso d'asta del 3,53% sulla somma di L. 59.200.000, è di L. 57.110.240.-

CONTRATTO SUPPLETIVO : Per i lavori suppletivi furono affidati all'Impresa con ordine di servizio



= 3 =

n° 1 del 24/6/1957 e in pari data accettato dalla
impresa, registrato a Brindisi il 26/6/1957 al n°
4012 Mod. II Vol. 117.

SPESA AUTORIZZATA PER I LAVORI : La spesa autoriz-
zata per i lavori risulta dal seguente prospetto:

a) per lavori a misura nette	L. 57.110.240,=
b) perizia suppletiva nette	L. 1.992.000,=
c) per lavori ad economia	L. 840.000,=
d) sorveglianza e direzione	L. 2.960.000,=

Totale autorizzato per lavori L. 62.902.240,=

MUTUO : Con provvedimento in data 25.7.1956, registra-
to alla Corte dei Conti, veniva concesso all'Istituto
Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi
un mutuo di L. 380 milioni all'interesse del 5,80%
ammortizzabile in 35 anni.

DIREZIONE DEI LAVORI : I lavori vennero diretti dal-
lo Ing. Giovanni Roma - Direttore Tecnico dello
Istituto Case Popolari.

CONSEGNA DEI LAVORI : I lavori del contratto princi-
pale furono consegnati con verbale del 23.6.1956
senza riserva per parte dell'impresa.

I lavori della perizia suppletiva furono consegna-
ti con ordine di servizio n° 1 del 24.6.1957 senza
riserva per parte dell'impresa.

TEMPO STABILITO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI : Per

Carlo Amato
V. F. Toni Gacchi
G. Roma
G. Roma

l'esecuzione dei lavori erano stabiliti dall'art. 13 del Capitolato Speciale di appalto mesi dodici consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori.

Per i lavori di cui alla perizia suppletiva venne concesso un periodo di tempo aggiuntivo di giorni 20.

Il tempo utile doveva scadere il giorno 11.8.1957.

SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI : I lavori furono sospesi con verbale in data 1.8.1957 per la parte inerente al completamento dell'impianto idrico e fognante, in dipendenza dei lavori in corso per la costruzione dei tronchi principali. I lavori vennero ripresi il giorno 7/11/1957 come da verbale in pari data.

SCADENZA DEFINITIVA DEL TEMPO UTILE : In causa della sospensione il tempo utile é stato quindi protratto al 16/11/1957.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI : L'ultimazione dei lavori é avvenuta il giorno 16/11/1957 come accertato con verbale in pari data.

STATO FINALE : Lo stato finale venne redatto dal Direttore dei lavori in data 24-4-1958 e importa complessivamente nette per lavori a misura



= 5 =

riporto : L. 58.775.694,30

da cui sono state dedotte per
certificati di acconto : L. 54.200.000,00

resta quindi il credito della
impresa in L. 4.575.694,30

RISERVA DELL'IMPRESA : L'Impresa ha firmato il re-
gistro di contabilità e stato finale senza riserva.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI : L'impresa ha regolar-
mente assicurato gli operai presso l'I.N.A.I.L. con
polizza n°3246/3 a carattere continuativo.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO : In base all'art.
15 del Capitolato Speciale il collaudo doveva av-
venire entro il 3° trimestre dall'ultimazione dei
lavori, e pertanto entro il 31 agosto 1958.

AVVISI AD OPPONENDUM : Non essendovi stata occupa-
zione temporanea o permanente di aree, non si é re-
sa necessaria la pubblicazione come prescritto
dall'art.93 del Regolamento 25.5.1895,n°350 relati-
vo agli avvisi ad opponendum di cui all'art.360
della Legge sui LL.PP.

COLLAUDATORE : Con nota del 26/6/1958,n°12629 il
Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari veni-
va incaricato del collaudo il sottoscritto Ing.
Mario Schizzi dell'Albo degli Ingegneri della Pro-
vincia di Salerno.

*Giuseppe Ammend
Giacinto Di Tommaso
G. Ammend
G. Ammend*

VISITA DI COLLAUDO: La visita di collaudo é stata fatta il giorno 29/7/1958.

INTERVENUTI ALLA VISITA : Alla visita di collaudo oltre il Collaudatore sono intervenuti i Sigg:

1 - Ing. Giovanni Roma per l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi;

2 - Geom. Citarelli Armando dell'Ufficio del Genio Civile di Brindisi;

3 - Specchia Vitantonio - titolare dell'impresa.

RISULTATO DELLA VISITA : Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e dei documenti contabili, il sottoscritto Collaudatore, cogli altri intervenuti alla visita, ha proceduto ad un esame generale dei lavori stessi.

In seguito il Collaudatore ha fatto eseguire gli assaggi seguenti ed ha proceduto alle seguenti verifiche:

Fabbricato B

1 - saggio muratura muro scantinato in corrispondenza del vano scale a m.1,54 dal pavimento dello scantinato;

2 - saggio calcestruzzo in fondazione: scantinato angolo N.E. (a m.1,20) saggio battuto di calcestruzzo cementizio pavimento scantinato angolo S.E. - spessore cm. 14;



= 7 =

3 - saggio calcestruzzo per c.a. - 1^a rampa scala ;

4 - Sistemazione esterna; a m.1,70 dall'angolo N.E.

larghezza zanella cm. 42, marciapiede di pietrini

larghezza m.0,96 cordone 0,30 x 0,20 lastricato lar-

ghezza m.5,40., altezza basoli cm.15.

Fabbricato A

1 - pozzetto fogna angolo N - E;

saggio intonaco cementoizio, dimensioni esterne poz-

zetto cm.66 x 66, spallette cm.12, tubo fogna cemen-

to amianto Ø 125 m/m;

2 - lunghezza zoccolo esterno lato Nord = m.11,20,

altezza = m.1,10 - all'angolo N.W. spessore cm.64;

Scale: soletta 2^a rampante m.3,25 x 1,05 x 0,20; 3^a

scalino 1,08 x 0,33 m.

Abitazione a destra piano rialzato:

banco cucina m.1,20 x 0,59 x 0,80;

vano letto: pavimento 4,19 x 3,95 m.

muro esterno: spessore cm.50; tramezzi cm.12, altez-

za tra pavimento e soffitto m.3,08.

Fabbricato A Scala a sinistra:

1-infisso portone spessore telaio cm.5,8, dimensioni

m.1,36 x 2,49; finestrino scala al 1^o pianerottolo

di riposo m.1,76 x 0,77;

2 - abitazione al piano rialzato a sinistra rivesti-

mento bagno m.1,06 x 2,30 (lato opposto al lavandino)

Ataulle Amendo
Vito Specchia
Giuseppe Romy
Y. Mario Lima

fino alla vasca); . . .

3 - dimensioni telaio infisso esterno a 3 ante del soggiorno m.l,78 x l,68;

4 - saggio calcestruzzo cementizio di un travetto del solaio di copertura del torrino scala.

5 - saggio della muratura del parapetto del tramezzo di copertura all'angolo S.W.

Da quanto si é potuto riscontrare nelle seguenti verifiche in particolare e dalla visita generale praticata per i 3 fabbricati, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto a quanto é registrato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Si é potuto constatare la buona qualità e la idoneità dei materiali impiegati e la esecuzione delle opere a regola d'arte a seconda le prescrizioni contrattuali.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Revisione contabile : Dalla revisione contabile risulta che per errori materiali di calcolo vanno modificate le seguenti partite del registro di contabilità:

Alla pag. 1

n° d'ordine 3 art.2

mc.98,11 invece di mc.95,18 a L. 800, = + 2.344,

n° 4 art. 5

mc.24,53 invece di mc.23,79 a L.1.500,= + 1.332,

alla pag.27:

n°d'ordine 133 art.29

mq.542, invece di mq.546,49 a L.1.100,= - 4.939,

a dedurre per errori contabili - L. 1.263,

pertanto l'importo dei lavori rimane così modificato:

ammontare dei lavori	L. 60.905.664,25
----------------------	------------------

a dedurre per errori contabilità "	<u>1.263,00</u>
------------------------------------	-----------------

	L. 60.904.401,25
--	------------------

" " per ribasso d'asta 3,53% "	<u>2.149.925,35</u>
--------------------------------	---------------------

restano "	<u><u>58.754.475,90</u></u>
-----------	-----------------------------

Ciò premesso:

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori vennero eseguiti secondi il progetto;
- b) che il loro ammontare contabilizzato al netto in L. 58.754.475,90 é inferiore alle somme autorizzate in L.62.902.240,, di cui L. 59.200.000 a base d'asta;
- c) che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni sociali prescritte dalle leggi;
- d) che i lavori sono stati compiuti entro il perio-

do contrattuale tenuto conto della sospensione dei lavori regolarmente verbalizzata;

e) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;

f) che non é stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;

g) che l'impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza riserve;

Ritenuto:

h) che, per quanto é stato possibile verificare, lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità dimensioni, categorie e numero delle annotazioni riportate nel registro di contabilità e nello stato finale, dei quali documenti il sottoscritto Collaudatore ha eseguito la verifica tecnico-contabile accertandone la regolarità ai sensi della circolare 13.3.1941 del Ministero dei LL.PP.-Servizio tecnico centrale;

i) che, come é stato precedentemente specificato i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità delle prescrizioni contrattuali, ed in ottemperanza agli ordini ed alle disposizioni della direzione dei lavori;

l) che le opere in cemento armato vennero regolarmente collaudate dalla direzione dei lavori con prove di carico di cui venne redatto verbale in

data 9.1.1957;

Il sottoscritto Ingegnere Mario Schizzi

COLLAUDATORE

Dichiara collaudabili come in effetti collauda
i lavori eseguiti dall'Impresa Specchia Vitantonio
da Ostuni per contratto del 16/6/1956 e perizia
suppletiva del 24/6/1957 e riconosce liquidabili,
secondo le risultanze dallo stato finale variato
come sopra, l'ammontare dei lavori eseguiti in
L. 58.754.475,90.

Avendo inoltre accertato, in seguito alle dichiarazioni rilasciate dall'Ufficio dirigente i lavori, che non pervennero reclami di operai, né furono notificati atti impeditivi da parte dell'Ispettorato del Lavoro e degli Organi di controllo circa inadempienze dall'Impresa all'obbligo delle assicurazioni sociali, e che l'impresa non ha ceduto l'importo dei suoi crediti, né ha lasciato deleghe o procure a favore di terzi o comunque disposto dei crediti stessi;

Certifica potersi pagare all'Impresa in aggiunta agli acconti ad essa corrisposti in L. 54.200.000, e a saldo della liquidazione dei lavori in parola la somma di L. 4.554.475,90, salvo l'approvazione del presente collaudo da parte della Superiore

Autorità.

Bari addì 30 luglio 1958

PER L'IMPRESA

(Specchia Vitantonio)

Specchia Vitantonio

PER L'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

Specchia

PER IL GENIO CIVILE DI BRINDISI,

Gianni Cicalle Ammend

L'INGEGNERE COLLAUDATORE

Luigi Mario Lillo